



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Evangelista Torricelli"
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)
☎ - 0427/731491**



**http://
www.torricellimaniago.edu.it
email: pnis00300q@istruzione.it**

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2019/20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO

(art. 6 O.M. n. 26 del 15 maggio 2007)

INDIRIZZO IPAT

CLASSE 5a

COORDINATORE PROF.ssa Angela Michelina Chirico

Sommario

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'	3
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	4
<i>STRUMENTI DI VERIFICA DI APPRENDIMENTO</i>	4
<i>CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI</i>	4
<i>STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</i>	5
DIDATTICA A DISTANZA (DAD)	7
<i>METODOLOGIE E STRUMENTI USATI</i>	7
<i>VALUTAZIONE DAD</i>	7
NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	8
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	17
<i>ALLEGATO n.1</i>	18
<i>NODI TEMATICI DISCIPLINARI</i>	18
<i>ALLEGATO n.2</i>	45
<i>ESERCITAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA</i>	45
<i>ALLEGATO n.3</i>	57
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA , SECONDA PROVA E COLLOQUIO</i>	57
<i>ALLEGATO n.4</i>	63
<i>VALUTAZIONE PCTO</i>	63
<i>ALLEGATO n. 5</i>	65
<i>CREDITI SCOLASTICI</i>	65

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Bizzarro Silvia	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Compresenza in - Progettazione e realizzazione del prodotto -Disegno professionale -Tecnologie applicate	No	Si	SÌ
Capasso Pasquale	Scienze motorie	Si	Si	Si
Chirico Angela Michelina	Progettazione e realizzazione del prodotto	No	No	SÌ
Corrà Anna	Religione	No	No	Si
Di Bon Miriam	Tecniche di distribuzione e marketing	---	No	Si
Fabris Maria Teresa	Lingua inglese	Si	Si	Si
Lara Lovisa	Sostegno	Si	Si	Si
Miotto Anna	Matematica	No	No	Si
Tonello Loredana	Italiano	Si	Si	SÌ
Tonello loredana	Storia	Si	Si	SÌ
Turco Marcello	Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi	No	No	Si
Vallar Roberto	Storia delle arti applicate	No	Si	SÌ
Vallar Roberto	Disegno professionale rappresentazioni grafiche digitali	No	No	SÌ

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

STRUMENTI DI VERIFICA DI APPRENDIMENTO

- Prove scritte, grafiche e pratiche
- Prove orali
- Prove di laboratorio
- Questionari a risposta semplice e multipla o aperta
- Dibattiti in classe
- Discussione su argomenti in precedenza assegnati
- Stesura di relazioni e produzione di documentazione del lavoro svolto

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Le operazioni di verifica hanno luogo secondo le seguenti modalità:

- Le verifiche devono essere costruite alla luce degli obiettivi cognitivi, dei contenuti trattati e dei metodi seguiti.
- Il numero delle verifiche svolte deve essere congruo e tale da garantire una valutazione complessiva equa ed equilibrata.
- Gli strumenti utili per osservare il livello di preparazione raggiunto possono essere: colloqui, interrogazioni, relazioni orali, prove oggettive, questionari, produzione di testi e di schede, analisi testuali e di documenti, traduzioni, risoluzioni di problemi, prove di laboratorio, esercitazioni pratiche.
- Le verifiche devono essere programmate con un certo anticipo rispetto al giorno in cui si svolgeranno.
- Il voto assegnato a una prova orale deve essere comunicato in modo tempestivo all'interessato, o alla conclusione della prova stessa o, al più tardi, il giorno dopo.
- Gli elaborati delle prove scritte, corretti e valutati, devono essere presentati agli studenti non oltre il quindicesimo giorno dalla data di svolgimento della prova stessa.
- I criteri di valutazione dovranno tenere comunque conto dei livelli di partenza dello studente e della classe.
- Nello scrutinio conclusivo del primo periodo per tutti gli studenti, dalla classe prima alla quinta, è prescritta l'assegnazione in ciascuna materia del voto unico.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

VOTO	INDICATORI
10	<p>Educato e rispettoso degli altri. Collaborativo e propositivo durante le lezioni e nell'attività didattica, con interventi efficaci e pertinenti. Puntuale e preciso nel rispetto delle consegne di lavoro, con impegno responsabile nell'esecuzione dei compiti e partecipazione attiva nel favorire le relazioni sociali nel contesto scolastico.</p> <p>Si assenta per motivi strettamente necessari e giustifica in ottemperanza alle regole.</p>
9	<p>Educato e rispettoso degli altri. Attivo durante le lezioni e nell'attività didattica in generale con interventi ordinati e pertinenti. Puntuale nel rispetto delle consegne di lavoro e nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p> <p>Si assenta per motivi necessari e giustifica in ottemperanza alle regole.</p>
8	<p>Educato nei confronti degli altri; talora soggetto a distrazioni momentanee durante l'attività didattica per le quali riceve richiami verbali non gravi ma documentabili.</p> <p>Consegna, salvo qualche eccezione, nei tempi indicati il lavoro assegnato.</p> <p>Giustifica le assenze nel rispetto delle regole.</p>
7	<p>Spesso reca disturbo, si distrae durante l'attività didattica, riceve con frequenza richiami documentati dal registro di classe.</p> <p>Consegna il lavoro assegnato con ritardo; si propone in modo inadeguato e non sempre esegue i compiti richiesti. Giustifica le assenze, seppur con qualche ritardo, ma presenta numerose entrate ed uscite fuori orario, che giustifica in modo non sempre adeguato.</p> <p>È stato oggetto, anche di una sola, sanzione disciplinare che ha determinato la sua sospensione dalle regolari lezioni, sostituite con altre attività di natura culturale o sociale a vantaggio suo e/o della comunità (fino ad un massimo di 5 giorni).</p>
6	<p>Disturba e si distrae durante l'attività didattica, riceve continui richiami verbali documentabili e note scritte nel registro di classe per atteggiamenti scorretti e reiterati.</p> <p>Deve essere sollecitato nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati; chiede spesso di uscire dalla classe rallentando e/o interrompendo, ingiustificatamente, il lavoro collettivo.</p> <p>Giustifica le assenze in ritardo e/o in modo non sempre adeguato.</p> <p>È stato oggetto di sanzioni disciplinari che ne hanno determinato l'allontanamento da scuola da sei a quindici giorni.</p>
	<p>Disturba e si distrae durante l'attività didattica, riceve spesso richiami verbali documentabili e note scritte nel registro di classe per atteggiamenti gravi, scorretti e reiterati.</p>

5	<p>Deve essere sollecitato nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati, che molto spesso non esegue.</p> <p>Presenta numerose entrate e uscite fuori orario nonché molte assenze, che giustifica in modo non sempre adeguato e nei tempi prestabiliti.</p> <p>È stato oggetto di sanzioni disciplinari che ne hanno determinato l'allontanamento da scuola per più di quindici giorni.</p>
---	--

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Numero di verifiche per periodo scolastico	Almeno due verifiche nel primo quadrimestre e nel secondo, causa emergenza, sono state adottate modalità di verifica a distanza per tutte le discipline.
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Vista l'emergenza sanitaria COVID-19, la scuola è stata chiamata a riorganizzare la propria attività didattica ed anche il proprio ruolo. Infatti la rivoluzione della didattica a distanza ha avuto la funzione di :

- Mantenere vivo il contatto con gli studenti, con la classe, con il senso di appartenenza
- Dare un ritmo alla quotidianità degli studenti per evitare il rischio dell'isolamento e della demotivazione
- Mantenere in essere il percorso di apprendimento anche con rallentamenti
- Favorire la capacità di problem solving e la creatività
- Generare nuove modalità di dialogo
- "fare scuola", anche se "non a scuola", come una vera "comunità educante"
- Creare nuovi ambienti di apprendimento

Questo ha comportato anche una rivisitazione del ruolo del docente che si è trovato improvvisamente a perdere il contatto con gli studenti e con la propria routine di insegnamento .

Sono nate così quelle che possono essere definite delle "classi ibride" il cui obiettivo è fare in modo che lo studente non fruisca passivamente le lezioni da casa ma si senta come se stesse in classe .

È ovvio che la sola adozione di tecnologie non è sufficiente per creare un ambiente didattico inclusivo e partecipativo per gli studenti a distanza. I docenti sono stati costretti a ripensare profondamente al loro agire didattico che, per molti di loro, ha proprio determinato l'adozione di un paradigma educativo e didattico differente, anche grazie e soprattutto al supporto di un processo formativo che li ha sostenuti durante tutto il tempo della sperimentazione.

METODOLOGIE E STRUMENTI USATI

Sono state utilizzate piattaforme e metodologie diverse che hanno agevolato sia attività sincrone che asincrone:

- Google meet
- Classroom
- Registro elettronico Spaggiari
- mail istituzionale
- gruppo whatsapp

VALUTAZIONE DAD

Ogni docente ha sperimentato modalità di verifica e valutazione concordata di volta in volta con la classe utilizzando strumenti diversi.

Solo a titolo di esempio:

- Google forms
- Interrogazioni in videoconferenza
- Consegna programmata di attività di ricerca
- Consegna di lavori assegnati

Ogni docente ha reso noto allo studente ed alla famiglia le modalità di verifica.

NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe mette in evidenza che la progettazione didattica svolta ha sviluppato i seguenti nodi tematici interdisciplinari per ciascuno dei quali vengono indicati anche gli argomenti propri delle singole discipline:

NODO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	DIP	DAD
La trasformazione	Italiano	Pirandello	X	
	Storia	Belle epoche	X	
	Scienze motorie	Tag rugby	X	X
	Inglese	Flapper girls		X
	Progettazione e realizzazione del prodotto	perla barocca: caratteristiche e progettazione di un gioiello	X	X
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Materiali preziosi: oro e argento	X	X
	Tecniche di distribuzione e marketing	Manifesto pubblicitario		X
Moda e Dipendenze	Scienze motorie	Doping e dipendenze	X	
	Italiano	Decadentismo e D'Annunzio	X	
	Storia	Ruggenti anni 20	X	
	Inglese	Roaring Twenties in the USA Flapper girls		X
	Progettazione e realizzazione del prodotto	Il gioiello maschile	X	
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Trattamenti superficiali: come modificare l'aspetto	X	
	Tecniche di distribuzione e marketing	Il mercato e la concorrenza	X	
Propaganda e Comunicazione	Italiano	Il Futurismo, Marinetti	X	
	Storia	La propaganda fascista	X	
	Scienze motorie	Tag Rugby	X	X
	Inglese	Propaganda in WWII posters		X

	Progettazione e realizzazione del prodotto	Inizio e sviluppo della Lean: il processo di produzione		X
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Processo di saldatura: dalla scelta della lega all'imbianchimento finale		X
	Tecniche di distribuzione e marketing	I mezzi di comunicazione		X
I primi anni del 1900	Italiano	Ungaretti	X	
	Storia	Interventisti /neutralisti	X	
	Inglese	Advertising	X	
	Progettazione e realizzazione del prodotto	nascita della lean: il PDCA		X
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Processo di saldatura: i 5 errori da non fare		X
	Tecniche di distribuzione e marketing	I settori di produzione	X	
La Luna	Italiano	Pirandello	X	
	Storia	Guerra fredda		X
	Inglese	Advertising	X	
	Progettazione e realizzazione del prodotto	realizzazione di un gioiello con la perla		X
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Oro bianco	X	X
	Tecniche di distribuzione e marketing	Pubblicità		X
La voce del mare	Italiano	Montale		X
	Storia	Italia antifascista	X	
	Inglese	Packaging	X	

	Progettazione e realizzazione del prodotto	il Tema Collana con conchiglia: studio di un gioiello	X	
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Proprietà metalli preziosi	X	X
	Tecniche di distribuzione e marketing	Segmentazione e posizionamento	X	
La ripresa del secondo dopoguerra	Italiano	Levi		X
	Storia	Processo di Norimberga		X
	Progettazione e realizzazione del prodotto	organizzazione della produzione e costi di un prodotto		
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Leghe imitanti il colore dell'oro e dell'argento.	X	X
	Tecniche di distribuzione e marketing	Le reti di distribuzione	X	
Dalla fine della guerra al boom economico	Italiano	Montale		X
	Storia	La Resistenza		X
	Inglese	Packaging	X	
	Progettazione e realizzazione del prodotto	Il design italiano-Bruno Munari: il gioiello		
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Altri metalli utilizzati in oreficeria	X	X
	Tecniche di distribuzione e marketing	La campagna pubblicitaria		X
Il primo dopoguerra	Italiano	Svevo	X	
	Storia	Situazione economica ed industriale del primo dopoguerra in Italia	X	
	Inglese	Advertisement	X	

	Progettazione e realizzazione del prodotto	organizzazione del lavoro: tempi		
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Processo di saldatura: dalla scelta della lega all'imbianchimento finale		X
	Scienze motorie	Dipendenze	X	
	Tecniche di distribuzione e marketing	L'evoluzione del marketing	X	
Il miracolo economico	Italiano	Pasolini		X
	Storia	Il boom economico degli anni '50		X
	Inglese	Advertisement of a jewel	X	
	Progettazione e realizzazione del prodotto	Costi in azienda: studio del punto di pareggio	X	X
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Trattamenti superficiali: doratura e argentatura	X	
	Tecniche di distribuzione e marketing	I beni economici	X	
Velocità, azione e dinamismo	Italiano	Futurismo e Marinetti	X	
	Storia	Interventisti/neutralisti prima guerra mondiale	X	
	Inglese	Advertising	X	
	Progettazione e realizzazione del prodotto	Progetto del gioiello e design: il bijou- Bruno Munari: le costellazioni	X	
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Leghe imitanti il colore dell'oro e dell'argento	X	X
	Tecniche di distribuzione e marketing	Il linguaggio e gli elementi visivi	X	

Lavoro e diritti	Italiano	Verga	X	
	Storia	Giolitti e la questione meridionale	X	
	Inglese	C. Dickens and children Oliver Twist	X	
	Progettazione e realizzazione del prodotto	Determinazione dei tempi di lavoro	X	
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Fusione in cera persa		X
	Tecniche di distribuzione e marketing	I colori nella pubblicità	X	
Basta discriminazioni!	Italiano	D'Annunzio	X	
	Storia	Giolitti e il diritto al voto; le suffragette	X	
	Inglese	Suffragettes: The fight to achieve universal suffrage		X
	Scienze motorie	Tag rugby	X	X
	Progettazione e realizzazione del prodotto	I gioielli maschili	X	
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Acciai inossidabili e leghe di titanio	X	X
	Tecniche di distribuzione e marketing	La comunicazione		X
Il doppio	Italiano	Pirandello		X
	Storia	Giolitti	X	
	Inglese	The Picture of Dorian Gray: The double.		X
	Progettazione e realizzazione del prodotto	I gemelli	X	

	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Scelta del materiale o del trattamento superficiale	X	X
	Tecniche di distribuzione e marketing	E-mail e netiquette		X
Il “nido familiare”	Italiano	Pascoli	X	
	Storia	Età Giolittiana	X	
	Inglese	Colours in the advertisement		
	Progettazione e realizzazione del prodotto	Lavorazione del filo di rame per la realizzazione di un prototipo: ciclo di lavoro	X	
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Rame e le sue leghe: proprietà meccaniche e tecnologiche	X	X
	Tecniche di distribuzione e marketing	Utilizzo del colore	X	
Le emozioni	Italiano	Progetto “ Oltre Matera”- “Emotudini”	X	
	Storia	Nascita e sviluppo dell’iniziativa “ Capitale europea della cultura”	X	
	Inglese	Packaging and its history	X	
	Progettazione e realizzazione del prodotto	Dare forma ad una emozione,; il gioiello e la sua realizzazione: il prototipo con la modellazione e la stampa 3d	X	

	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	Fusione in cera persa		X
	Tecniche di distribuzione e marketing	Il marchio e la marca	X	

Il Consiglio di Classe, in vista dell'esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei **nodi tematici di Cittadinanza e Costituzione** riassunti nella seguente tabella:

Nodo tematico	Discipline coinvolte	Argomenti	DIP	DAD
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Scienze Motorie Sportive	Primo soccorso		X
	Progettazione e realizzazione del prodotto	La lean:ordine e pulizia- sicurezza; lavorare a "prova di sciocco" la lean e il poka-joke.		X
	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	D.lgs. 81/2008: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: pericolo, rischio, danno; DVR; segnaletica della sicurezza;		X
Covid-19-Diritto alla salute	Storia/ Cittadinanza	Artt. 16, 32, 33, 34		X
		Esperienze personali		X
	Progettazione e realizzazione del prodotto	Collegamento degli articoli con l'attualità		X
Evoluzione dei sistemi elettorali	Italiano	D'Annunzio: il programma politico del superuomo	X	
	Storia	Suffragio universale maschile – Giolitti	X	

Emigrazione	Storia	La “grande migrazione italiana”	X	
Sfruttamento minorile	Italiano	Verismo, Verga Dossier UNICEF	X	
	Progettazione e realizzazione del prodotto	definizione del costo di un prodotto in funzione del costo della manodopera	X	
Progetto Oltre Matera - Emotudini	Italiano	Matera capitale europea della cultura 2019	X	
	Storia	Nascita e sviluppo dell’iniziativa “città europea della cultura” a partire dal 1985 su iniziativa di Melina Merkouri, ministro della cultura del governo greco		X

Testi di riferimento:

- ✓ Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *La “grande migrazione” italiana*, in *Voci della storia e dell’attualità*, vol.3, La Nuova Italia Milano, 2012, pagg.64-66.
- ✓ Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *L’evoluzione del sistema elettorale italiano*, in *Voci della storia e dell’attualità*, vol.3, La Nuova Italia Milano 2012, pagg.78-79.
- ✓ Marco Fossati, *Diritti nella storia. Cittadinanza*, in *Storia 2012*, Pearson Italia Milano-Torino 2012, pgg.200-203.
- ✓ Dossier “I bambini che lavorano”, redatto da Alberto Atzori con contributi di Michele Mazzone, Pubblicazione del Comitato italiano per l’UNICEF Onlus, Seconda edizione 2007
- ✓ Estratto da dossier “Capitali europee della Cultura Focus point, 2015 Ministero dei beni e delle attività Culturali e del Turismo *“Trenta anni di Capitali Europee della Cultura. Processi di rigenerazione urbana, tra creatività, economia, società e ambiente”* di L. Nista, R. Sassu, con introduzione di M.G. Bellisario e contributi di A. D’Andrea, Quintilia edizioni .
- ✓ Appunti dalle lezioni/ approfondimenti

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
VISITE GUIDATE	Laboratorio Fab-Lab	Maniago	2 ore
	Laboratorio Arti Tessili	Maniago	4 ore
VIAGGIO DI ISTRUZIONE			
PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	Alcune/i allieve/i della classe hanno partecipato al progetto PON:I ferri del Mestiere	Aula Dedalo/ laboratori scolastici/ Aziende sul territorio di Maniago	30 ore
	Progetto Arti-Tessili- aspettando il premio Valcellina	aula Dedalo istituto	2 ore
	Progetto Arti-Tessili- aspettando il premio Valcellina - attività pomeridiana-alcune/i allieve/i	laboratorio di fisica	6 ore
	Progetto attività sportive- pallavolo-alcune/i allieve/i	Palestra	2 ore
	Progetto doposcuola -alcune/i allieve/i	laboratorio di fisica/aula di disegno	4 ore
	Teatro sociale	aula magna istituto	8 ore
	Oltre Matera	aula, google Meet	8 ore
	Dono del sangue	cortile scolastico	4 ore
	Testimonianza medici senza frontiere	aula magna istituto	4 ore
	Giornata della Memoria	aula magna istituto	2 ore
INCONTRI CON ESPERTI	Modellazione con Art-Cam	Laboratorio Dedalo	9 ore
	Incontro con la responsabile Marketing della Roncadin	DID -meet	1 ora
ORIENTAMENTO	Incontro con Polo Universitario di Pordenone	aula magna	3 ore
	incontro con ADECCO	DID - meet	1 ora
	Incontro con aziende del territorio e MAW	aula magna	3 ore
ALTRO	Visione film "1917"	Cinema Manzoni- Maniago	4 ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Angela Michelina Chirico

RELAZIONE ITP Silvia Bizzarro

Materia: Progettazione e realizzazione del prodotto Classe 5a IPAT Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Non era previsto libro di testo specifico. In funzione degli argomenti svolti, sono stati utilizzati appunti delle lezioni, slide preparate dalle insegnanti, fotocopie, sintesi, rimandi a siti internet. In "Materiali didattici" si riporta bibliografia.

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Relazione tecnica di progetto	Come si esegue la stesura di una relazione tecnica di progetto del prodotto rispettando le richieste del cliente (committente e destinatario), contesto, il messaggio, la ricerca degli spunti, gli schizzi, il bozzetto, la distinta, il prototipo, il ciclo di lavoro, le relazioni con il marketing.	appunti e format visti a lezione	X	
	Format per la preparazione della relazione.		X	X
La distinta base	la distinta base di progetto, di produzione; la distinta modulare/standardizzata	appunti e format visti a lezione	X	
	format di una distinta base: tabellare e ad albero	appunti e format visti a lezione	X	
	Utilizzo della distinta	appunti e format visti a lezione	X	
Il prototipo	cos'è il prototipo e a cosa serve	appunti della lezione	X	
	tecniche innovative per la realizzazione di un prototipo: taglio laser con Slice for fusion e stampa 3D		X	
Studio di un caso: il gioiello di Bruno Munari	"cos'è il gioiello?" di Bruno Munari	illustrato a lezione- tratto da "Il gioiello nel sistema moda"- autrice: Bianca Cappello- ed. SKIRA pag.24	X	
	la progettazione e realizzazione di un gioiello: "le costellazioni" di B.Munari	illustrato a lezione- tratto da "Da cosa nasce cosa"- autore: Bruno Munari- ed. Laterza pag.180-182-184-185	X	
Temi di progettazione	La collana con conchiglia	per tutti i temi spunti ripresi da testi specialistici riportati in precedenza	X	
	La collezione modulare		X	
	I gioielli maschili		X	
	Il gioiello con materiali riciclati-San Valentino		X	
	Un gadget per un evento maniaghese		X	
	L'anello con perla Barocca			X
	La collezione ciondolo con perla			X

Le perle e le pietre preziose	Le perle e le pietre preziose: caratteristiche e disegno	slide	X	X
Modellazione solida e stampa 3D	Realizzazione di un modello e stampa 3D, gestione file e formati di scambio	appunti della lezione	X	
	Corso con esperto esterno per l'utilizzo di ArtCam		X	
	visita al Fab-Lab		X	
Il ciclo di lavoro	Il ciclo di lavoro: cos'è, come si prepara, a cosa serve, scelta delle tecniche e dei materiali	appunti della lezione	X	
	Il tempo di lavoro: come si valuta e come si pianifica.	appunti della lezione	X	
	Il Gantt come strumento di pianificazione	appunti della lezione	X	
	Preparazione di un format per la stesura del ciclo di lavoro	appunti della lezione	X	
Il costo del prodotto	Classificazione dei costi diretti e indiretti, in funzione dell'obiettivo, in funzione del tempo.	appunti della lezione, slide	X	X
	Costi fissi, costi variabili, ricavo, utile e il punto di pareggio.	appunti della lezione, slide	X	X
	Definizione del costo del prodotto	appunti della lezione, slide	X	X
	Scheda per la definizione del costo di un prodotto	appunti della lezione, format distribuito a lezione	X	
La Qualità per il cliente e il ciclo di vita del prodotto	cos'è la qualità per il cliente, definizione dei termini principali	slide		X
	Il ciclo di vita di un prodotto: il cerchio della Qualità/di vita, il grafico vendite/profitti in funzione del tempo	slide		X
	il Costo di vita di un prodotto: "la metafora dell'iceberg"	slide		X
La Lean production	Il valore per il cliente: Qualità, tempi, Costi	slide		X
	Il PDCA, il Kaizen, il Just in Time, i 5 principi della lean, le 5 S	slide		X
	Gli sprechi (Muda)	slide		X
	La "casa della Lean"	slide		X
Il laboratorio Nota: le attività di laboratorio sono state	Sviluppo di schizzi e bozzetti: chiusure, orecchini, spille, gioielli femminili e maschili (parure, orologi, fermacravatte, gemelli, portachiavi, bracciali), gioielli con perle, catene, pietre preziose.	spunti per disegni e realizzazione dei gioielli ripresi da testi specialistici riportati in precedenza	X	X

trasversali con LTE	Altre attività: Sicurezza nei luoghi di lavoro, simulazione di riunioni tecniche dell'ufficio sviluppo prodotto, studio realizzazione di semplici gioielli con tecniche di lavorazioni di base, quali lavorazioni del filo di rame, utilizzo di nodi (macramè), uncinetto, realizzazione di uno stampo per fusione con osso di seppia, utilizzo di un foglio excel per la preparazione di una scheda costi, corso modellazione 3D con artCam, visita Fab-lab, laboratorio Arti Tessili.	Slide per la Sicurezza spunti per la realizzazione dei gioielli ripresi da testi specialistici riportati in precedenza	X	
Attualità e Costituzione	lettura, commento e confronto con gli allievi su alcuni articoli della Costituzione: art. 16, 32, 33 e 34	fornito link al testo della Costituzione sul sito della Corte Costituzionale		X

METODOLOGIE :

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e colloqui

MATERIALI DIDATTICI:

Per il testo si veda nota iniziale e bibliografia.
5 ore settimanali di cui 2 in compresenza
Materiali per preparazione relazioni e disegno, pc, proiettore, stampante, scambio di documenti attraverso classroom
Aula, Laboratorio Dedalo, incontri su g meet, chat

Bibliografia

Durante l'anno sono stati messi a disposizione degli allievi per la consultazione i seguenti libri specialistici:

- Disegnare gioielli- autori: Brambati-Vinci- ed. Ikon
- Corso di oreficeria- autore: McGrath- ed. Hoepli
- Filo di metallo-autore: Ciotti, Boschetti-ed. Fabbri Editori
- Gioielli con i nodi- autori: Townley, Millodot- ed. Il Castello
- Il gioiello nel sistema moda- autrice: Bianca Cappello- ed. SKIRA
- Collane- autore: Estrada, ed. Promopress
- Gioielli per la Pace- autrice: Alba Cappellieri- ed. Marsilio
- Gioielli dall'Art Nouveau al 3D Printing-autrice: Alba Cappellieri-ed. SKIRA
- Da cosa nasce cosa- autore: Bruno Munari- ed. Laterza
- Manuale di meccanica - autori: Caligaris, Fava, Tomasello- ed. Hoepli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritto/grafiche
valutazione attività laboratoriali e partecipazione a progetti
Colloqui in vista dell'Esame di Stato

Firma del Docente Angela Michelina Chirico Firma Docente Compresente Silvia Bizzarro

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE TONELLO LOREDANA

Materia : ITALIANO

Classe 5 _IPAT

Anno Scolastico 2019/2020

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
La società contemporanea e l'inquietudine giovanile.	-Il Verismo - Giovanni Verga: cenni alla biografia e poetica. Rosso Malpelo (lettura e analisi novella) - Da " I Malavoglia" lettura e analisi "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" - La roba (lettura e analisi novella) -Da "Mastro don Gesualdo" lettura e analisi " La morte di mastro don Gesualdo"	L'attualità della letteratura Pagg.45-47; pagg 88-89; 91-94; 96-98; pag 102 pag 123 pag.139 pag.148	X	
	- Il Neorealismo - Pier Paolo Pasolini: cenni alla biografia e poetica. -Da "Scritti corsari": lettura e analisi "Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea". - Poesia "Marylin" tratta dal film "La rabbia" scritto e diretto da P.P.Pasolini nel 1963	pag. 1040-1041 pag.1053 Fotocopie		X
Gli strumenti irrazionali del conoscere, la fuga dalla realtà, l'inadeguatezza e i vizi.	-Il Decadentismo: la visione del mondo.	L'attualità della letteratura pagg 164- 170.	X	
	- Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo: cenni alla biografia e poetica; -"Il piacere" e la crisi dell'estetismo (lettura e analisi "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"). - Il programma politico del superuomo da "Le vergini delle rocce", libro I	L'attualità della letteratura pagg 228-234; pag. 235 . pag. 243	X	
	-Italo Svevo: cenni alla biografia e poetica -Da "La coscienza di Zeno"lettura e analisi "Il fumo"	L'attualità della letteratura pagg. 426-430; 430-433; pag. 457.	X	

La poesia del ricordo e della sofferenza	- Giovanni Pascoli : cenni alla biografia e poetica. Da Myricae: lettura e analisi: -X Agosto, - Lavandare - Il lampo	L'attualità della letteratura pagg 280-282; 285-286; 303-304. pag 306 pag. 304 pag. 317	X	
	- Giuseppe Ungaretti : cenni alla biografia e alla poetica -Da "L'allegria" lettura e analisi: Veglia - San Martino del Carso - -Soldati - Mattina	L'attualità della letteratura pagg.700-702 pag 711 pag.719 pag.722 pag.721	X	
	- Primo Levi : cenni alla biografia e poetica -Da "Se questo è un uomo" lettura di alcune pagine del romanzo -Da "Se questo è un uomo" lettura e analisi "L'arrivo nel Lager" -Da "Se questo è un uomo" lettura e analisi " Il canto di Ulisse"	pag.885 fotocopie pag.886		X
Azione e velocità.	- Il Futurismo : provocazione e sperimentazione, il mito della macchina.	L'attualità della letteratura pagg 364-367.	X	
	- Filippo Tommaso Marinetti : cenni alla biografia e poetica -lettura e analisi del "Manifesto del Futurismo"	L'attualità della letteratura pagg 369-370; pag. 371.	X	
La crisi dell'individuo e il male di vivere	- Luigi Pirandello : cenni alla biografia e poetica - Da "Novelle per un anno" lettura e analisi "Ciaula scopre la luna" - Da "Novelle per un anno" lettura e analisi "Il treno ha fischiato" -Da "Il fu Mattia Pascal" lettura e analisi "La costruzione di una nuova identità "	L'attualità della letteratura pagg.492-495; 496-499 . pag. 508 pag. 520 pag.530	X	
	- Eugenio Montale : cenni alla biografia e poetica -Da "Ossi di seppia" lettura e analisi "Spesso il male di vivere ho incontrato" - Da "Ossi di seppia" lettura e analisi	pagg.750-757 pag.766		X

	<p>“Meriggiare pallido e assorto” -Da “La bufera e altro” lettura e analisi “Piccolo testamento”</p>	<p>pag.764 pag.778</p>		
--	--	---------------------------------	--	--

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, cooperative learning, attività di recupero in itinere, processi individualizzati, videolezioni su Google Meet

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, “*L’attualità della letteratura*” volume 3 , Paravia.
Visione film, condivisione materiale didattico in didattica e classroom (riassunti, power point, video), videolezioni su Google Meet, Aula, Laboratorio Dedalo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte, verifiche orali
Simulazioni prima prova Esame di Stato
Simulazione colloqui Esame di Stato

Elenco dei testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale, **di cui all’articolo 17 comma 1 dell’ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020.**

- G. Verga, Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*
- G. D’Annunzio, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da *Il piacere*
- G. Pascoli, X Agosto, da *Myricae*
- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo
- I. Svevo, Il fumo, da “*La coscienza di Zeno*”
- L. Pirandello, Il treno ha fischiato” da *Novelle per un anno*
- G. Ungaretti, Veglia, da *L’allegria*
- P. Levi, L’arrivo nel Lager, da *Se questo è un uomo*
- E. Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di seppia*
- P.P.Pasolini, Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea, da *Scritti corsari* .

Firma del Docente TONELLO LOREDANA

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE TONELLO LOREDANA

Materia : STORIA Classe 5 _IPAT

Anno Scolastico 2019/2020

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Il doppio volto della società.	<p>-La belle epoque</p> <ul style="list-style-type: none"> - La società di massa - lo sviluppo tecnologico - l'emancipazione femminile - il Titanic, metafora del tempo :“Nulla fu come prima” <p>- Gli anni ruggenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - la crescita della produzione e dei consumi - l'isolazionismo, la xenofobia e il proibizionismo - la crisi del '29 -dalla crisi al New Deal 	<p>Guida allo studio della storia 5 pagg. 18-23 pagg.18-21 pagg.14-15 pag.28-29 Fotocopie</p> <p>pag.126</p> <p>pagg.126-127</p> <p>pagg.128-129 pagg.130-131</p>	X	
Questione di voto	<p>L'età giolittiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I caratteri generali dell'età giolittiana (1901-1914); - Il doppio volto di Giolitti; - La conquista della Libia, uno “scatolone di sabbia”; - il suffragio universale maschile <p>Le suffragette:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grido delle suffragette: il sacrificio di Emily Davison. 	<p>pagg.40-41</p> <p>pagg. 42-43</p> <p>pagg.46-47 pag.47</p> <p>pagg.28- 29; film “Le suffragette”.</p>	X	
Italia e Germania tra le due guerre	<p>-L'Italia e il fascismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del dopoguerra (crisi economica, attese dei contadini, lotte e conquiste sociali); - la difficile trattativa di Versailles - l'occupazione della città di Fiume - Mussolini alla conquista del potere; - l'Italia fascista (leggi fascistissime, propaganda e consenso, mezzi di comunicazione di massa, leggi razziali del 1938); - L'Italia antifascista (propaganda internazionale contro il regime, professori contro il regime). 	<p>Pagg 102-1116</p> <p>pag. 110 pag. 111 pag.146 pagg.150-164</p> <p>pag. 164</p>	X	
	<p>La Germania e il nazismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nazismo (il mito dell'arianesimo, antisemitismo e razzismo); - Il Terzo Reich (la propaganda antisemita, le Leggi di Norimberga del 1935, la notte dei cristalli, i campi di 	<p>pagg.170-176</p>	X	

	concentramento e di sterminio, la propaganda e il consenso, mezzi di comunicazione di massa).	pagg.177-184		
La tragica esperienza della guerra	La prima guerra mondiale: -cause e inizio della guerra (cause politiche, economiche, culturali, causa occasionale); - l'Italia in guerra (interventismo/neutralismo, il Patto di Londra) - la grande guerra (avvenimenti principali, la svolta del 1917, l'inferno delle trincee) - i trattati di pace	pag. 52 pag.60 pagg.64-66 pag,70	X	
	La seconda guerra mondiale: - La vigilia della guerra mondiale (il patto d'acciaio); - 1939-40: la "guerra lampo"(il discorso di Mussolini il 10 giugno 1940); - 1941: la guerra mondiale (l'attacco giapponese agli Stati Uniti, la fine dell'isolazionismo degli Stati Uniti) - Il dominio nazista in Europa (lo sterminio degli Ebrei, i campi della morte); - 1942-43: la svolta (lo sbarco alleato in Italia, la caduta del fascismo); - 1944-45: la vittoria degli Alleati (l'avanzata degli Alleati, lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, la sconfitta del Giappone); - la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945 (la situazione dopo l'armistizio, la formazione delle bande partigiane, la liberazione)	pag.194 pagg.194-196 pagg.198 pagg.200-202 pagg.204 pagg.206-212 pagg.216-219		X
Gli anni difficili del dopoguerra	Il processo di Norimberga; -gli Alleati contro i criminali nazisti; - Il tribunale militare internazionale; - Gli imputati e le accuse; - Il processo e la sentenza La divisione del mondo: -l'inizio della guerra fredda - lo sbarco sulla Luna L'Italia repubblicana: -dalla monarchia alla repubblica; - il miracolo economico degli anni '50	pagg.236-237 pagg.230-231 fotocopie pag.312 pagg.288-289		X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, cooperative learning, attività di recupero in itinere, processi individualizzati, videolezioni su Google Meet

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo: Gentile, Ronga, “*Guida allo studio della storia 5*”, La scuola
Visione film, condivisione materiale didattico in didattica e classroom (riassunti, power point, video), videolezioni su Google Meet
Aula, Laboratorio Dedalo

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte, verifiche orali
Simulazione colloqui Esame di Stato

Firma del Docente TONELLO LOREDANA

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE : ROBERTO VALLAR

RELAZIONE ITP (se compresente alla lezioni)

Materia : STORIA DELLE ARTI APPLICATE Classe 5 _IPAT_____ Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: non è stato adottato nessun libro di testo .

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Un'Arte basata sul vero , sulla luce e sulla realtà	La rivoluzione naturalistica del Caravaggio	<ul style="list-style-type: none"> • “ Il canestro di frutta” 	X	
Alla ricerca del meraviglioso, del mutevole e del movimento .	Architettura barocca di Bernini e Guarini .	<ul style="list-style-type: none"> • “Il Baldacchino di San Pietro “ a Roma • “La Cappella della Sacra Sindone” a Torino 	X	
Alla ricerca del sublime.	Il romanticismo inglese , tedesco e italiano	<ul style="list-style-type: none"> • “Il mattino dopo il diluvio” di Turner • “Monaco in riva al mare “ di Friedrich • “Gli acquerelli di Turner su Venezia” • “Il Bacio “ di Hayez 	X	
Percepire la realtà, cogliere la luce e dipingere “en plein air”	Il realismo e l'impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • “Colazione sull'erba” di Manet • “Impressione levar del sole” di Monet 	X	
Il ritorno in atelier	I pittori post-impressionisti	<ul style="list-style-type: none"> • La geometrizzazione della realtà di Cezanne. • La pittura simbolista-sintetista di Gauguin • “Notte stellata” e le 5 fasi di Van Gogh. 	X	
Rompere per rinnovare	Simbolismo, Secessione e Art Nouveau.	<ul style="list-style-type: none"> • “L'Urlo” di Munch. • “Il Bacio”, “Adele B.B.”, “Giuditta” di Klimt • Le arti applicate e la secessione di Vienna. • “Il Modernismo di Gaudi a Barcellona. 	X	X
La violenza del colore e della forma.	L'espressionismo in Francia,	<ul style="list-style-type: none"> • I Fauves ed H. Matisse - “La stanza rossa” e “ La danza” 		X
Geometrizzazione, scomposizione e ricomposizione della realtà.	Il Cubismo	<ul style="list-style-type: none"> • Le varie fasi artistiche di Picasso. • “Les Demoiselles d'Avignon” • “Guernica” 		X
Forme mobili , spazio e velocità.	Il Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> • “ La città che sale” di Boccioni • “Forme uniche della continuità nello spazio” 		X
Nuove forme del costruire	L'architettura moderna	<ul style="list-style-type: none"> • Il cemento armato. • Il Razionalismo e il Bauhaus. • Le Corbusier : 5 punti dell'architettura nuova. • L'Architettura organica di F.L.L. Wright. • “La casa sulla cascata” di F. LL. Wright 		X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale
- Appunti e spiegazioni alla lavagna.
- Lavori di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Utilizzo della lavagna.
- Fotocopie e riproduzioni.
- Immagini e tecnologie multimediali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Prove scritte.
- Prove grafiche.
- Verifiche orali.

Firma del Docente : Roberto Vallar

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE : ROBERTO VALLAR**RELAZIONE ITP (se compresente alla lezioni)**

Materia : Disegno professionale rappresentazioni grafiche digitali -Classe 5 IPAT- Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: non è stato adottato nessun libro di testo .

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Il Disegno geometrico.	Fondamentali del disegno tecnico.	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e attrezzature per il disegno 	X	
	Costruzioni geometriche,	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di figure semplici regolari . • Costruzione poligoni regolari. • Composizioni decorative. 	X	
Sistemi di rappresentazione piana.	Proiezioni ortogonali .	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di distanza dai piani fondamentali. • Proiezione ortogonale di figure piane. • Figure piane inclinate. • Proiezione ortogonale di Solidi. • Solidi Inclinati. • Solidi Sezionati . 	X	
Rappresentazioni digitali	Modellazione in 3D con Art CAM.	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione di una rosa. 	X	
Sistemi di rappresentazione tridimensionale	Proiezioni Assonometriche.	<ul style="list-style-type: none"> • Poligoni regolari. • Poligoni sovrapposti. 		X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale .
- Esempi e spiegazioni individualizzate.
- Esercitazioni di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Uso della lavagna .
- Fotocopie e riproduzioni.
- Aula multimediale.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Prove grafiche.
- Analisi degli elaborati svolti.
- Esercitazioni digitali.

Firma del Docente : Roberto Vallar

Firma Docente Compresente Silvia Bizzarro

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Anna Corrà

Materia: IRC Classe: 5IPAT Anno Scolastico: 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Incontro all'altro" vol. unico – ed. EDB

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Progetto di vita	Scelte e desideri	Lavoro in gruppo con materiale fornito dalla docente.	X	
	Quali aspettative per il futuro	Visione di un breve filmato tratto dal film "un sogno per domani", altri testi forniti dalla docente.		X
	Quali valori alla base della vita	Lavoro di gruppo e materiale fornito dall'insegnante.	X	
Testimoni di pace	Che cos'è la pace?	Materiale fornito dalla docente	X	
	alcuni esempi di testimoni di pace	Materiale fornito dalla docente	X	
	La convivenza delle religioni nel mondo. (ecumenismo)	Materiale fornito dalla docente	X	
Il Lavoro	La dignità del lavoro	Materiale fornito dalla docente		X
Solidarietà	Il dono del sangue	dialogo con la classe ed attività del dono del sangue per alcuni studenti	X	
Tematiche attuali	La Musica ed il suo messaggio	Materiale fornito dalla docente		X
	La giustizia ed i giovani	Materiale fornito dalla docente		X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Discussioni dialogate, lavori scritti e/o orali individuali e/o di gruppo, progetto, ricerca.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Materiale tratto dal libro di testo S.Pagazzi, *Verso dove?*, ed. Il Capitello. Sono stati utilizzati inoltre vari sussidi IRC da parte della docente.

Opere d'arte, articoli di giornale, documenti del Magistero.

Utilizzo di materiale multimediale quale film, testi di canzoni per aiutare la riflessione.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

la valutazione ha tenuto conto di diversi aspetti quali l'interesse, il comportamento e la partecipazione. Anche durante la DAD si è tenuto conto dell'interesse per la materia. Inoltre la valutazione dei percorsi è stata svolta in itinere prevalentemente con esposizione orale e lavori di gruppo.

Maniago, 12 maggio 2020

Firma del Docente Prof.ssa Anna Corrà

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Turco Marcello

RELAZIONE ITP Bizzarro Silvia

Materia : Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi Classe 5 IPAT Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Non era previsto libro di testo specifico. In funzione degli argomenti svolti, sono stati utilizzati appunti delle lezioni, slide preparate dagli insegnanti, fotocopie, sintesi, rimandi a siti internet.

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Proprietà dei materiali	Proprietà fisico-chimiche: strutture atomiche, densità, temperatura di fusione, dilatazione termica, resistenza alla corrosione.	Appunti e dispense fornite dal docente	X	
	Proprietà meccaniche: resistenza a trazione/compressione, resistenza a flessione, resistenza a torsione, resilienza.			
	Proprietà tecnologiche: fusibilità, saldabilità, truciolabilità, duttilità e malleabilità.			
	Prove meccaniche: prova di trazione, prove di durezza (Brinell, Vickers, Rockwell) prova di Charpy.			
Trattamenti superficiali e finitura delle superfici	Trattamenti galvanici: doratura, rodiatura, argentatura, nichelatura, cromatura e brillantatura	Appunti e dispense fornite dal docente	X	
	Trattamenti meccanici: sabbiatura, brunitura, burattatura, mattatura e niello.			
	Trattamento di patinatura: dell'oro, dell'argento, del rame e dell'ottone.			
	Finitura: levigatura, lucidatura, decapaggio e pulitura ad ultrasuoni.			
Modellazione solida 2D/3D	Corso con esperto esterno per l'utilizzo di ArtCam	Appunti della lezione	X	
Metalli utilizzati in oreficeria	Oro e le sue leghe: caratteristiche principali, leghe di oro di maggiore importanza e relativi elementi di alligazione ed effetto sulle proprietà della lega, leghe 750/1000, 585/1000, 500/1000, 375/1000.	Appunti e dispense fornite dal docente	X	X
	Oro bianco: caratteristiche e tipologie di leghe.			
	Oro da doratura: caratteristiche e tipologie di leghe.			
	Argento: caratteristiche, principali leghe di argento elementi di alligazione e relativo effetto sulle proprietà della lega.			
	Platino e Palladio: principali caratteristiche			
	Leghe imitanti il colore dell'oro e leghe imitanti il colore dell'argento			
	Ottone e Bronzo: principali caratteristiche			

	Titanio e le sue leghe: principali caratteristiche			
	Acciaio inossidabile: principali caratteristiche			
Processi di saldatura in oreficeria	Processi di saldatura eterogena: brasature e saldobrasature. Principali caratteristiche.	Appunti e dispense fornite dal docente		X
	Processi di saldatura autogena: TIG e LASER. Principali caratteristiche.			
	Metodi di saldatura più utilizzati nel contesto dell'oreficeria.			
	Procedimento per l'esecuzione di saldature per prodotti di oreficeria; il fondente per le saldature in oreficeria, l'uso del borace; leghe saldanti per oro e l'argento.			
	Metodi di decapaggio e imbianchimento per i prodotti saldati in oro ed argento;			
Processi fusori in oreficeria	Fusione in cera persa: richiami sul processo.	Appunti e dispense fornite dal docente		X
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Richiami sul D.lgs. 81/2008: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: pericolo, rischio, danno; DVR; segnaletica della sicurezza.	Appunti e dispense fornite dal docente		X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Lezioni frontali alla lavagna tradizionale e su piattaforma Meet.. Gruppi di lavoro per attività di integrazione e recupero.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Lavagna, materiale integrativo riassunto alla lavagna e in parte fotocopiato. Appunti e sintesi integrative a cura del docente. Laboratorio informatica, per l'utilizzo del programma power point.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Le prove scritte con questionari a risposta aperta e/o chiusa. Verifiche orali di recupero. Prove scritte di riassunto e sintesi.

Firma del Docente Marcello Turco

Firma Docente Compresente Silvia Bizzarro

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Maria Teresa Fabris

Materia : INGLESE Classe 5 IPAT Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: P. Gherardelli – E. W. Harrison, " New In Design", ed. Hoepli; vol. unico

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Unit 6 Packaging	The origin of packaging	photocopy	X	
	What is Packaging pp. 53-54	New in design	X	
	Package designing pp. 56-57	New in design	X	
	Filthy food pp.58-59	New in design	X	
Unit 7 Advertising	The art of persuasion and visual appeal pp.63-64	New in design	X	
	Public service advertisements pp. 67-68	New in design	X	
Unit 8 Posters and signs	The amazing Functions of a Poster pp. 75-76	New in design	X	
	Signs pp. 78-79	New in design	X	
	Entertainment Posters pp. 80-81	New in design	X	
Victorian Age	Life in the Victorian town	photocopy	X	
	Charles Dickens and the children: Oliver Twist	photocopy and vision film	X	
	The theme of double in the picture of Dorian Grey	photocopy		X
Edwardian Age	World War 1	photocopy	X	
	Securing the vote for women. Suffragettes	photocopy and documentary	X	
The USA in the first decades of the 20th century	The roaring twenties	photocopy		X
	The flappers	photocopy		X
World War 2	The phases of the ww2	photocopy		X
	The London blitz	photocopy		X
	WWII propaganda	photocopy		X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Si sono svolti i moduli disciplinari previsti dalla programmazione iniziale. Si è cercato di sviluppare tutte e quattro le abilità linguistiche - listening, reading, speaking e writing – in modo integrato. Gli obiettivi minimi didattici si ritengono raggiunti nel momento in cui l'allievo riesce a comprendere e comunicare in modo efficace i contenuti acquisiti, anche a fronte di imprecisioni ortografiche e sintattiche-grammaticali.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Si è utilizzato essenzialmente il materiale del testo adottato, i relativi supporti audio e audiovisivi fotocopie fornite dall'insegnante.

Per lo studio della lingua settoriale si è utilizzato il testo in adozione per introdurre contenuti relativi all'ambito professionale di riferimento.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Le verifiche scritte e orali sono state intese come strumento di controllo dell'efficacia didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo. Esse sono state effettuate secondo forme di accertamento già sperimentate in fase di esercitazione e sono state di vario tipo anche in base ad obiettivi e abilità che si intendeva verificare.

Si sono effettuate interrogazioni, attività di conversazione, prove scritte, test a scelta multipla, test a risposta breve, questionari, prove strutturate e semi-strutturate.

Firma del Docente Maria Teresa Fabris

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Miriam Di Bon

RELAZIONE ITP (se compresente alla lezioni)

Materia : Tecniche di distribuzione e Marketing Classe 5 IPAT - Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: S. Hurui; “ Marketing & Distribuzione”- Editrice San Marco, 2013.

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Concetti di Economia e Diritto commerciale	- Forme di mercato: monopolio, oligopolio, concorrenza perfetta.	Testo e Appunti della docente	X	
	L'impresa e l'azienda.			
	Tipologie di imprenditore e di impresa			
	Concetto di personalità giuridica e Tipologie di società.			
La produzione	Il processo di produzione.	Testo e Appunti della docente	X	
	I beni e la loro classificazione.			
	I settori di produzione.			
	I costi di produzione e l'utile d'impresa.			
Il mercato	Domanda e offerta.	Testo	X	
	Rappresentazione grafica della domanda e offerta e prezzo di Equilibrio nei vari tipi di concorrenza.	Testo e Appunti della docente	X	
La distribuzione	Le reti di distribuzione.	Testo	X	
Evoluzione del Marketing	Il concetto di marketing.	Testo e dispensa fornita dalla docente		
	Le origini del marketing.	Testo e dispensa fornita dalla docente		
	L'evoluzione del marketing.	Testo e dispensa fornita dalla docente	X	
	Il marketing oggi.	Testo e dispensa fornita dalla docente	X	
Il marketing strategico	Gli obiettivi del marketing strategico.	Testo	X	
	La segmentazione del mercato.	Testo	X	
	Strategie e posizionamento di un'impresa sul mercato.	Testo	X	X
Il marketing operativo	Gli elementi del marketing mix.	Testo	X	X
	Il prodotto: elemento primo del marketing mix.	Testo	X	X
	La matrice di Boston e il ciclo di vita del prodotto.	Testo	X	
	Il marchio e la marca.	Testo	X	X
Il prezzo	Il secondo elemento di marketing mix: il prezzo.	Testo	X	
	Elementi che influiscono sul prezzo.	Testo	X	
Il prezzo	Costi fissi, variabili ed illustrazione del Break Even Point.	Testo	X	
La pubblicità	La comunicazione.	Testo e slide della docente		X
	Il sistema pubblicitario.	Testo e slide della docente		X
	La campagna pubblicitaria.	Testo e slide della docente		X
	I mezzi pubblicitari.	Testo e slide della docente		X
Internet e marketing	Le aziende e internet.	Testo		X
	La compravendita on-line	Testo		X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale e dialogata, attività laboratoriale e lavori di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Lecture dal libro di testo adottato, schemi riassuntivi e slides, fotocopie, articoli de "Il Sole 24Ore", visione di un film a fini didattici, dispensa fornita dalla docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state effettuate sia verifiche scritte che orali. Letture in classe con discussioni e riflessioni personali.

Firma del Docente Miriam Di Bon

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Bizzarro Silvia

RELAZIONE ITP (se compresente alla lezioni)

Materia : __Laboratori tecnologici ed esercitazione__ Classe 5 _IPAT__ Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: _____; “ _____”vol. __ – ed.

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
La ceramica	Che cos'è la ceramica	Appunti forniti dal docente	X	
	Tipi di ceramica			
	Le lavorazioni			
	La cottura			
Tecnica wire	Realizzare con i fili di rame, un anello con rosa utilizzando la tecnica wire.	Spiegazione fornita dal docente	X	
Power point	Utilizzo del programma power point per la realizzazione del P.C.T.O.	Assistenza da parte del docente	X	
Le pietre preziose	Come disegnare una pietra cabochon	Dispense fornite dal docente, video tutorial	X	
	Come disegnare un diamante		X	X
	Come colorare le pietre preziose			X
	Lavorazione pietre: come vengono lavorate e con che criteri			X
	La regola delle 4 C			
Effetto dei colori	Come effettuare sfumature	Dispense fornite dal docente, video tutorial	X	
	Chiaroscuro			X
	I riflessi di luce su, pietre e metalli preziosi		X	
	L'importanza della pressione applicata sul pastello			
Tecniche orafe	La cera persa	Dispense fornite dal docente, video tutorial	X	
	L'osso di seppia			
	Lo sbalzo e il cesello			X
	Trafilatura			X
	Laminazione			
Fibbia	Che cos'è una fibbia e a cosa serve	Dispense fornite dal docente		
	I vari tipi			X
	Fibbia gioiello			X
	Bozzetto di una fibbia gioiello			X
La grafite	Chiaroscuri di solidi basi:cubo,coni e piramidi.	Dispense fornite dal docente, video tutorial	X	
	Sfumare usando una matita di una sola durezza.			X
Le perle	Colorare e disegnare una perla	Dispense fornite dal docente, video tutorial		X
Sicurezza	Nozioni base sulla sicurezza sul luogo di lavoro	Dispense fornite dal docente, video tutorial		X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Spiegazione dell'argomento con l'ausilio di slide;
Appunti di lezione, dispense fornite dal docente e video multimediali e tutorial;
Lavoro di gruppo per la lavorazione dell'osso di seppia;
Esercitazione in laboratorio informatico.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Dispense fornite dal docente;
Laboratorio informatica, per l'utilizzo del programma power point e per proiezione slide e video;
Materiale per disegno cartaceo;
Officina meccanica

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Le prove scritte comprendevano questionari a risposta aperte e chiuse;
Disegni realizzati e colorati a mano libera;
Interrogazioni orali di recupero.

Firma del Docente _Bizzarro Silvia

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Miotto Anna

RELAZIONE ITP (se compresente alla lezioni)

Materia : MATEMATICA

Classe 5 _IPAT

Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “Nuova Formazione alla Matematica GIALLO” - Vol. F - Analisi infinitesimale

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Algebra, Equazioni e Disequazioni	Prodotti notevoli e scomposizioni.	Appunti, Materiale fornito dal docente, Libro di testo	X	
	Equazioni e Disequazioni di primo e secondo grado.			
	Equazioni e Disequazioni fratte. Condizioni di esistenza.			
	Equazioni e Disequazioni esprimibili come prodotto.			
Insiemi	Sistemi di Equazioni e disequazioni.		X	
	Nozioni insiemistiche di base: insiemi e loro rappresentazione, appartenenza, inclusione, unione, intersezione.. Insiemi N, Z, Q, R.			
	Retta reale e piano cartesiano. Intervalli limitati, illimitati, aperti, chiusi e loro rappresentazioni			
Retta reale e piano cartesiano. Intervalli			X	
Funzioni	Definizioni generali. Funzioni biunivoche. Funzioni numeriche, funzioni matematiche. Classificazione delle funzioni Dominio e codominio di una funzione. Grafico di una funzione. Appartenenza/non appartenenza di un punto al grafico di una funzione. Studio del segno di una funzione. Intersezioni con gli assi. Crescenza e decrescenza di una funzione. Parità e disparità di una funzione. Grafici funzioni elementari. Analisi di grafici.		X	
Limiti di una funzione	Intorni di un punto. Limite infinito per x tendente ad infinito. Limite finito per x tendente ad infinito. Limite destro e limite sinistro per x tendente ad un valore finito: finiti e infiniti. Limite finito per x tendente ad un valore finito. Asintoti orizzontali e asintoti verticali. Calcolo di limiti di funzioni polinomiali, razionali intere e fratte. Algebra dei limiti (limiti di somma, prodotto, quoziente, potenza di funzioni) Forme indeterminate. Risoluzione forme indeterminate “ <i>+infinito – infinito</i> ”, “ <i>infinito fratto infinito</i> ”, <i>zero fratto zero</i> ” Analisi di grafici di funzioni elementari e non.	X	X	
Funzioni continue	Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità di funzioni elementari. Discontinuità di I, II, III specie. Analisi di grafici.		X	
Derivata di una funzione	Rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico. Derivata di alcune funzioni elementari.		X	

	Regole di derivazione di somma, prodotto, quoziente e potenza di funzioni. Derivate di ordine superiore (derivata seconda). Segno della derivata prima e crescita di una funzione. Massimi e minimi relativi. Segno della derivata seconda e concavità.			
Lettura di grafici	Dato il grafico di una funzione individuare dominio, codominio, positività/negatività, intersezioni con gli assi, crescita/decrecenza, parità/disparità, limiti, continuità, discontinuità e tipologia, massimi/minimi relativi della funzione.		X	X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lezione dialogata, svolgimento di esercizi ed esercitazioni a coppie o piccoli gruppi, attività di recupero e sostegno in itinere.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Appunti presi a lezione, materiale fornito dal docente e libro di testo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte, quaderni: appunti ed esercizi, esercizi assegnati, verifiche orali.

Firma del Docente Anna Miotto

Maniago, 12 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Pasquale Capasso**RELAZIONE ITP (se compresente alla lezioni)**

Materia__ Scienze motorie e sportive__ Classe 5 __IPAT__ Anno Scolastico 2019/2020

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Studenti informati" di Balboni B. e Dispenza A., editore Il Capitello.

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie.	Perfezionamento delle capacità coordinative per mezzo di gesti tecnici di alcune discipline sportive e l'uso di piccoli attrezzi (Pallavolo, Pallamano, Palla Tamburello, Pallacanestro e funicella).		X	
	Esercitazioni sulla flessibilità muscolare: Le squadre di Mezieres e i principali esercizi di allungamento muscolare.	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante)	X	
Lo sport, le regole e il fair play.	Tag Rugby: regolamento, gesti tecnici ed elementi tattici. Approfondimento sulla nascita e diffusione del Rugby nel mondo e in Italia.	Materiale fornito dall'insegnante (dispensa).	X	X
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	La flessibilità e la mobilità articolare: analisi delle principali caratteristiche di una seduta di stretching e dei benefici che ne derivano.	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante)	X	
	Le dipendenze: Dipendenza fisica e psichica; caratteristiche del soggetto dipendente; gli effetti della dipendenza da alcol, fumo, droghe, internet e videogiochi.	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante)	X	
	Il Doping: La WADA e le principali sostanze dopanti ed i loro effetti nocivi (in particolare gli anabolizzanti e l'eritropoietina).	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante)	X	
	L'omissione di soccorso ed il Primo soccorso in caso di folgorazione, arresto cardiaco, soffocamento, perdita dei sensi, ferite, ustioni, contusioni, emorragie esterne e trauma cranico.	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante)		X

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

- Peer to peer;
- Problem solving;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Lezione frontale.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Palestra;
- Attrezzi sportivi (palloni di vario genere, funicelle, cerchi ecc.);
- Presentazioni digitali;
- Proiettore e computer.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Prove orali;
- Osservazioni su circuiti polivalenti;
- Osservazione ed analisi di prove pratiche svolte dagli studenti;
- Analisi di elaborati svolti dagli alunni.

Firma del Docente Pasquale Capasso

Maniago, 12 maggio 2020

ALLEGATO n.2

ESERCITAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Esercitazioni di prima prova svolta il 25 gennaio.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!

Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative sovrachianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esercitazioni di

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esercitazioni di seconda prova

Durante il primo periodo dell'anno scolastico, sono stati svolti dei compiti in classe aventi come oggetto la prima parte della seconda prova d'Esame degli anni precedenti, in vista delle simulazioni programmate per il secondo periodo scolastico. Le prove sono state proposte agli allievi di volta in volta con approfondimenti e tempi crescenti, in modo da abituare gli allievi alla prova dell'Esame di Stato.

Purtroppo, a seguito della sospensione della didattica in presenza, non sono state svolte simulazioni ufficiali con le modalità e la durata prevista dal Ministero. Per la simulazione di seconda prova era stata approntata comunque la griglia di valutazione che si riporta di seguito

ALLEGATO n.3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO

Di seguito si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte e dei colloqui.

Si evidenzia che le simulazioni dei colloqui sono state svolte a distanza con incontri su Google Meet a partire dalla seconda metà di maggio e hanno coinvolto tutti gli studenti della classe.

Griglia valutazione prima prova

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A : ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Legenda di corrispondenza tra i punteggi e i livelli di competenza:

prima colonna: *non raggiunto*; seconda colonna: *parzialmente raggiunto*; terza colonna: *base*; quarta colonna: *intermedio*; quinta colonna: *avanzato*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI (PUNTI 100)				
			1	5	6	8	10
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>lunghezza, forma parafrasata o sintetica</i>) Punti 10	1	5	6	8	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali Punti 20		1	5	6	8	10
			1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	1	5	6	8	10
			1	5	6	8	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Punti 10		1	5	6	8	10
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		2	7	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		2	7	9	12	15
VALUTAZIONE COMPLESSIVA							
...../100		/20				

Tipologia B : ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Legenda di corrispondenza tra i punteggi e i livelli di competenza:
 prima colonna: *non raggiunto*; seconda colonna: *parzialmente raggiunto*; terza colonna: *base*; quarta colonna: *intermedio*; quinta colonna: *avanzato*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI (PUNTI 100)				
			2	7	9	12	15
ADEGUATEZZA (comprensione testo proposto)		<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta delle tesi e degli argomenti nel testo proposto Punti 15 	2	7	9	12	15
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali Punti 10 		1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 15 	2	7	9	12	15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Punti 20 		1	5	6	8	10
			1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10 	1	5	6	8	10
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15 		2	7	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15 		2	7	9	12	15
VALUTAZIONE COMPLESSIVA/100/20							

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia C : RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Legenda di corrispondenza tra i punteggi e i livelli di competenza:

prima colonna: non raggiunta; seconda colonna: parzialmente raggiunta; terza colonna: base; quarta colonna: intermedia; quinta colonna: avanzato

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI (PUNTI 100)				
			2	7	9	12	15
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del lessico rispetto alla traccia Punti 15 	2	7	9	12	15
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali Punti 10 		1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 15 	2	7	9	12	15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coazione e coerenza testuale Punti 20 		1	5	6	8	10
			1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10 	1	5	6	8	10
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15 		2	7	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15 		2	7	9	12	15
VALUTAZIONE COMPLESSIVA/100				
		/20				

Griglia valutazione seconda prova

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Legenda del punteggio:

prima colonna: *gravemente insufficiente*; seconda colonna: *insufficiente*; terza colonna: *sufficiente*; quarta colonna: *buono*; quinta colonna: *ottimo*

INDICATORI		PUNTI (PUNTI 100)				
		6	12	18	24	30
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE (peso 30%)	<ul style="list-style-type: none"> Sequenza operativa, chiarezza e completezza delle fasi progettuali Punti 30					
PERTINENZA E COERENZA DEI CONTENUTI CON LA TRACCIA (peso 20%)	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Punti 20					
PADRONANZA DEI CONTENUTI E DELLE TECNICHE (peso 20%)	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti a materiali, attrezzature, tecnologie e tecniche di lavorazione Punti 20					
ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI (peso 15%)	<ul style="list-style-type: none"> Originalità della proposta progettuale e degli elaborati Punti 15					
EFFICACIA COMUNICATIVA (peso 15%)	<ul style="list-style-type: none"> Efficacia degli effetti ottici nei bozzetti§ Capacità di sostenere con coerenza il percorso che ha ispirato la produzione degli elaborati Punti 15	2	4	6	8	10
		1	2	3	4	5
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/100		/20		

Griglia Colloquio

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.4

VALUTAZIONE Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento

Estratto da IO_Rapporti Territorio del SGQ

.....

La “prova esperta attività di stage”, la “scheda valutazione attività” e la “relazione finale del Tutor aziendale” costituiscono gli elementi fondamentali del portfolio dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

Il CC entro il termine dell’anno scolastico in corso o entro il primo periodo dell’anno scolastico successivo, in una seduta specifica, verifica e valuta in un colloquio la documentazione del portfolio di ciascun allievo

La valutazione annuale dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento espressa in decimi è il risultato della valutazione dei documenti del portfolio, attribuendo alla relazione finale del tutor aziendale un peso del (50%). Tale valutazione viene inserita per ciascuna disciplina nei voti del secondo periodo alla voce VOTI – TEST aggiungendo la nota che la valutazione fa riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

La valutazione annuale complessiva dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento concorre alla valutazione finale di ciascuna disciplina con le seguenti modalità:

·

· Per l’IPSIA: nella valutazione finale la proposta di voto curriculare avrà un peso dell’70% e il voto dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento avrà un peso del 30%.

La valutazione del colloquio da parte del Consiglio di Classe avviene attraverso la griglia di valutazione condivisa nel PTOF.

Voto	Livello
1-3	Conoscenze errate e incomplete dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze. Articolazione verbale o produzione scritta assolutamente inadeguata. Totale incapacità di adottare strategie efficaci facendo riferimento alle proprie risorse. Anche sotto la guida dell’insegnante dimostra incapacità di applicare strumenti operativi, anche in situazioni note.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Scarsa capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione confusa e approssimativa. Espressione scorretta e lacunosa. Scarsa capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
5	Conoscenze superficiali e incomplete dei contenuti significativi di una disciplina. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Uso di un linguaggio specifico povero e impreciso. Inadeguata capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali di una disciplina. Apprendimento di tipo scolastico compilativo, ma corretto. Utilizzo di terminologia semplice ma con espressione chiara e sostanzialmente adeguata. Applicazione di conoscenze minime in modo corretto. Capacità di analisi e sintesi essenziali in situazioni già sperimentate, in maniera autonoma.

7	Conoscenze disciplinari diffusamente presenti in aggiunta a quelle richieste per gli obiettivi minimi. Avvio di una rielaborazione autonoma dei contenuti. Espressione adeguata con risposte esaurienti. Corretta applicazione di tecniche e procedure. Applicazione corretta delle conoscenze, anche in semplici situazioni nuove, sorretto da discreta attitudine logica.
8	Conoscenze disciplinari complete e approfondite in aggiunta a quelle richieste per gli obiettivi minimi. Sa effettuare in maniera autonoma collegamenti tra concetti. Esposizione chiara e corretta con linguaggio pertinente e adeguato. Buone capacità di sintesi e di rielaborazione critica, pur senza particolare originalità
9	Conoscenze disciplinari sicure, complete e integrate con apporti personali. Applicazione idonea di concetti, regole e procedure. Autonomo orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi. Esposizione chiara e articolata con linguaggio corretto e appropriato. Autonoma ed elevata capacità di sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e di adeguati collegamenti tra discipline.
10	Conoscenze complete, approfondite e ricche di apporti personali. Applicazione corretta ed efficace di concetti, regole e procedure. Ottime capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi. Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata. Ottime capacità di analisi, sintesi e argomentative. Si applica autonomamente a problemi complessi e dimostra capacità organizzative nell'affrontarli.

ALLEGATO n.5

CREDITI SCOLASTICI

Crediti scolastici – Allegato A

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9 – 10
$5 \leq M < 6$	11 – 12
$M = 6$	13 – 14
$6 < M \leq 7$	15 – 16
$7 < M \leq 8$	17 – 18
$8 < M \leq 9$	19 – 20
$9 < M \leq 10$	21 – 22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11 – 12	12 – 13
$6 < M \leq 7$	13 – 14	14 – 15
$7 < M \leq 8$	15 – 16	16 – 17
$8 < M \leq 9$	16 – 17	18 – 19
$9 < M \leq 10$	17 – 18	19 – 20